Cammini minimi

Gianluigi Zavattaro
Dip. di Informatica – Scienza e Ingegneria
Università di Bologna
gianluigi.zavattaro@unibo.it

Slide realizzate a partire da materiale fornito dal Prof. Moreno Marzolla

Original work Copyright © Alberto Montresor, Università di Trento, Italy (http://www.dit.unitn.it/~montreso/asd/index.shtml)
Modifications Copyright © 2009—2011 Moreno Marzolla, Università di Bologna, Italy (http://www.moreno.marzolla.name/teaching/ASD2010/)

This work is licensed under the Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike License. To view a copy of this license, visit http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/ or send a letter to Creative Commons, 543 Howard Street, 5th Floor, San Francisco, California, 94105, USA.

Definizione del problema

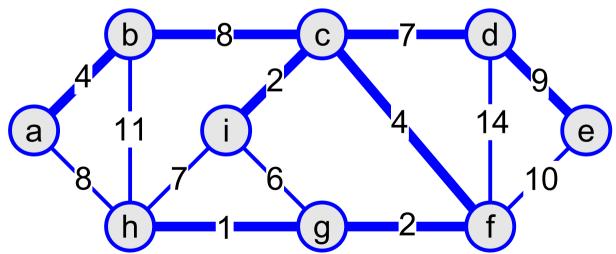
- Consideriamo un grafo orientato G = (V, E) in cui ad ogni arco (x, y) ∈ E sia associato un costo w(x, y)
- Il costo di un cammino π = (v₀, v₁, ... v_k) che collega il nodo v₀ con v_k è definito come

$$w(\mathbf{\pi}) = \sum_{i=1}^{k} w(v_{i-1}, v_i)$$

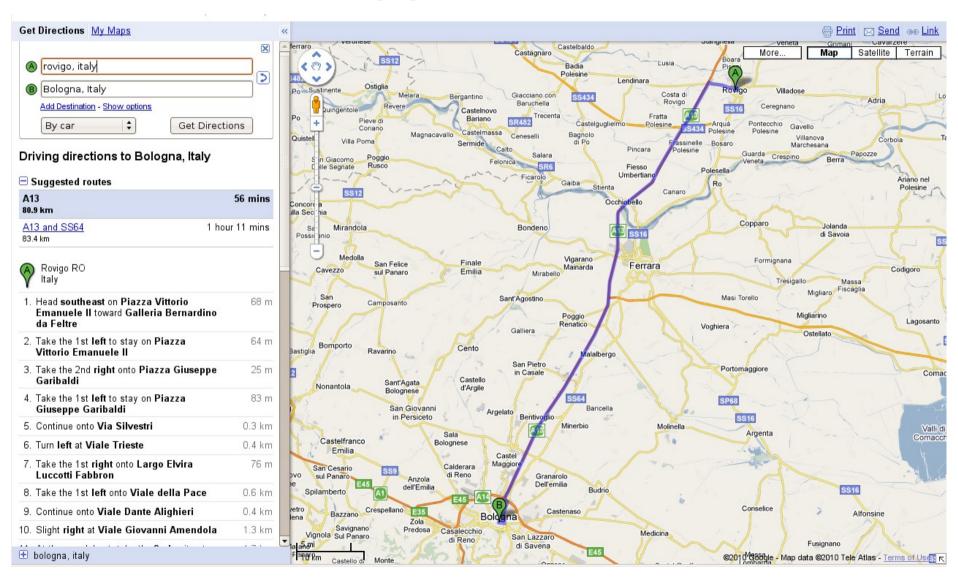
• Data una coppia di nodi v_0 e v_k , vogliamo trovare (se esiste) un cammino $\pi_{v_0 \, v_k}^{}$ * di costo minimo tra tutti i cammini che vanno da v_0 a v_k

Osservazione

- Il problema del MST e dei cammini di costo minimo sono due problemi differenti
 - Es: il cammino di costo minimo che collega h e i è (h, i) oppure (h, g, i), entrambi di peso 7
 - In questo caso il cammino di costo minimo non fa parte del MST



Applicazioni



Diverse formulazioni del problema

Cammino di costo minimo fra una singola coppia di nodi u e v

– Determinare, se esiste, un cammino di costo minimo π_{uv}^{*} da u verso v

2. Single-source shortest path

Determinare cammini di costo minimo da un nodo sorgente
 s a tutti i nodi raggiungibili da s

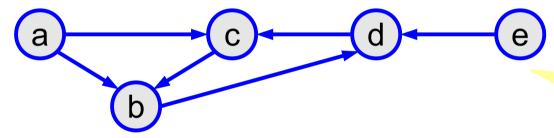
3. All-pairs shortest paths

- Determinare cammini di costo minimo tra ogni coppia di nodi
 u, v
- Non è noto alcun algoritmo in grado di risolvere il problema (1) senza risolvere anche (2) nel caso peggiore

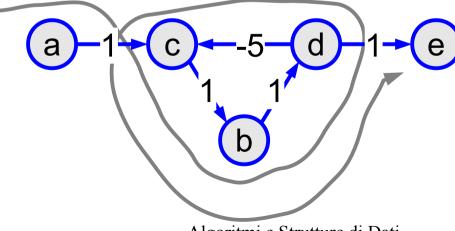
 Algoritmi e Strutture di Dati

Osservazione

- In quali situazioni non esiste un cammino di costo minimo?
 - Quando la destinazione non è raggiungibile



- Quando ci sono cicli di costo negativo



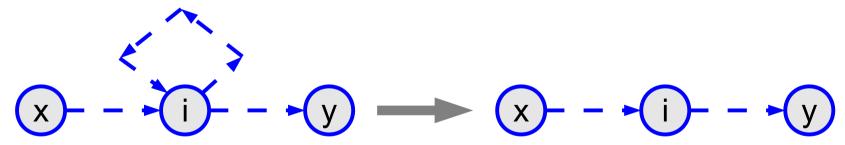
Algoritmi e Strutture di Dati

Non esiste alcun cammino che connette a con e

È sempre possibile trovare un cammino di costo inferiore che connette **a** con **e**

Esistenza

- Sia G = (V, E) un grafo orientato con funzione peso w.
 Se non ci sono cicli negativi, allora fra ogni coppia di vertici connessi in G esiste sempre un cammino semplice di costo minimo
- Dimostrazione
 - Possiamo sempre trasformare un cammino in un cammino semplice (privo di cicli)



- Ogni volta che si rimuove un ciclo, il costo diminuisce (o resta uguale), perché per ipotesi non ci sono cicli negativi
- Il numero di cammini semplici e' finito, esiste un minimo

Proprietà (sottostruttura ottima)

- Sia G = (V, E) un grafo orientato con funzione costo w; allora ogni sotto-cammino di un cammino di costo minimo in G è a sua volta un cammino di costo minimo
- Dimostrazione
 - Consideriamo un cammino minimo π_{xy}^* da x a y
 - Siano *i* e *j* due nodi intermedi
 - Dimostriamo che il sotto-cammino di π_{xy}^* che collega i e j è un cammino minimo tra i e j

Proprietà (sottostruttura ottima)

 Supponiamo per assurdo che esista un cammino P' tra i e j di costo strettamente inferiore a P

$$x - - i - P - y$$

$$P' - w(P') < w(P)$$

 Ma allora potremmo costruire un cammino tra x e y di costo inferiore a π_{xy}*, il che è assurdo perché avevamo fatto l'ipotesi che π_{xy}* fosse il cammino di costo minimo

Albero dei cammini di costo minimo

- Sia s un vertice prefissato di un grafo orientato pesato G = (V, E). Allora esiste un albero T che contiene i vertici raggiungibili da s tale che ogni cammino in T sia un cammino di costo minimo
 - Entrambi gli algoritmi che studieremo (Bellman-Ford e Dijkstra) restituiscono anche un albero come l'albero T descritto sopra
 - Quindi oltre ad indicare il costo complessivo minimo per raggiungere una certa destinazione, l'algoritmo indicherà anche una istanza di cammino con tale costo

Distanza tra vertici in un grafo

 Sia G = (V, E) un grafo orientato con funzione costo w. La distanza d_{xy} tra x e y in G è il costo di un cammino di costo minimo che li connette; +∞ se tale cammino non esiste

$$d_{xy} = \begin{cases} w(\pi_{xy}^*) \text{ se esiste un cammino di costo minimo } \pi_{xy}^* \\ +\infty \text{ altrimenti} \end{cases}$$

- Nota: d_{vv} = 0 per ogni vertice v
- Nota: Vale la disuguaglianza triangolare

$$d_{xz} \leq d_{xy} + d_{yz}$$

Condizione di Bellman

 Per ogni arco (u, v) e per ogni vertice s, vale la seguente disuguaglianza

$$d_{sv} \leq d_{su} + w(u, v)$$

- Dimostrazione
 - Dalla disuguaglianza triangolare si ha

$$d_{sv} \leq d_{su} + d_{uv}$$

Ma risulta anche

$$d_{uv} \leq w(u, v)$$
 la distanza minima tra $u \in v$ non puo' essere maggiore del costo dell'arco (u, v) !

da cui la tesi

Trovare cammini di costo minimo

Dalla condizione di Bellman

$$d_{sv} \leq d_{su} + w(u, v)$$

si può dedurre che l'arco (u, v) fa parte di un cammino di costo minimo π_{sv}^* se e solo se

$$d_{sv} = d_{su} + w(u, v)$$

Tecnica del rilassamento

- Supponiamo di mantenere una stima $D_{sv} \ge d_{sv}$ della lunghezza del cammino di costo minimo tra $s \in V$
- Effettuiamo dei passi di "rilassamento", riducendo progressivamente la stima finché si ha $D_{sv} = d_{sv}$

if
$$(D_{su} + w(u,v) < D_{sv})$$
 then $D_{sv} \leftarrow D_{su} + w(u,v)$

- Consideriamo un cammino di costo minimo inizialmente ignoto π_{s vk} * = (s, v₁, ... v_k)
- Sappiamo che $d_{sv_k} = d_{sv_{k-1}} + w(v_{k-1}, v_k)$

da cui partendo da $D_{ss} = 0$ (e $D_{st} = +\infty$, per t \neq s), potremmo effettuare i passi di rilassamento seguenti

$$\begin{array}{cccc} D_{sv_1} & \leftarrow & D_{ss} + w(s, v_1) \\ D_{sv_2} & \leftarrow & D_{sv_1} + w(v_1, v_2) \\ & \vdots & & \\ D_{sv_k} & \leftarrow & D_{sv_{k-1}} + w(v_{k-1}, v_k) \end{array}$$

- Problema: noi non conosciamo gli archi del cammino minimo π_{s vk} né il loro ordine, quindi non possiamo fare il rilassamento nell'ordine corretto
- Però se eseguiamo per ogni arco (u, v)

if
$$(D_{su} + w(u,v) < D_{sv})$$
 then $D_{sv} \leftarrow D_{su} + w(u,v)$

sicuramente includeremo anche il primo passo di rilassamento "corretto"

$$D_{sv_1} \leftarrow D_{ss} + w(s, v_1)$$

 Ad ogni passo consideriamo tutti gli m archi del grafo (u, v) ed effettuiamo il passo di rilassamento

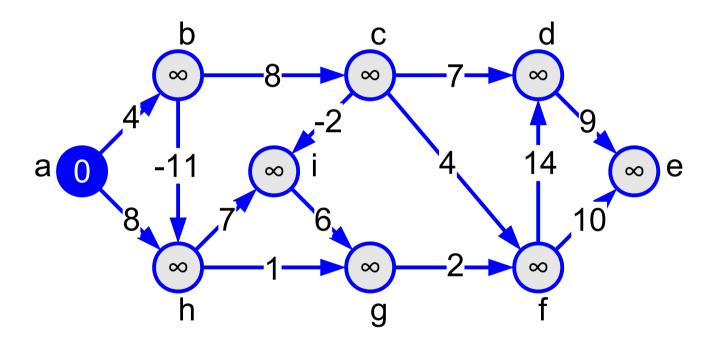
if
$$(D_{su} + w(u,v) < D_{sv})$$
 then $D_{sv} \leftarrow D_{su} + w(u,v)$

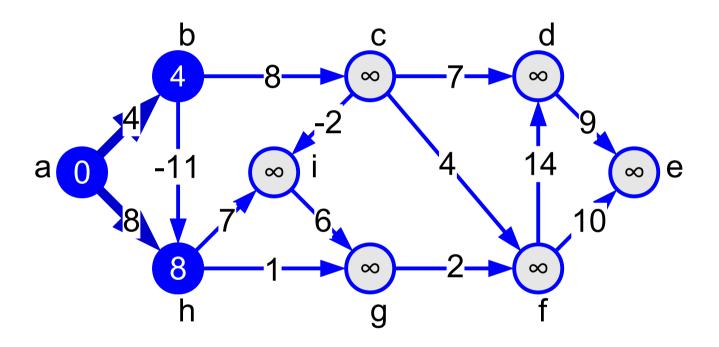
 Dopo n - 1 iterazioni (tante quanti sono i possibili vertici di destinazione dei cammini che partono da s) siamo sicuri di aver calcolato tutti i valori D_{s vk} corretti

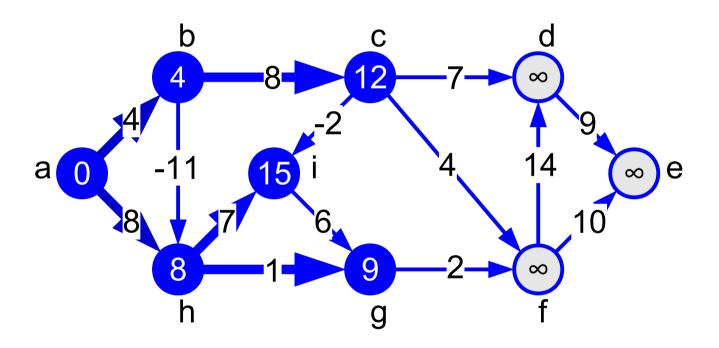
single-source shortest path

```
double[1..n] BellmanFord(Grafo G=(V,E,w), int s)
     int n ← G.numNodi();
     int pred[1..n], v, u;
                                                                        I nodi del grafo sono
    double D[1..n];
                                                                        identificati dagli interi 1,
     for v \leftarrow 1 to n do
                                                                        ... n
         D[\Lambda] \leftarrow +\infty
         pred[v] \leftarrow -1;
                                                                        D[v] = (stima della)
    endfor
                                                                        distanza del nodo v dalla
    D[s] \leftarrow 0;
                                                                        sorgente s
     for int i \leftarrow 1 to n - 1 do
         for each (u, v) in E do
                                                                        pred[v] = predecessore
              if (D[u] + w(u,v) < D[v]) then
                                                                        del nodo v sul cammino
                   D[v] \leftarrow D[u] + w(u,v);
                                                                        di costo minimo che
                   pred[v] \leftarrow u;
                                                                        collega s con v
              endi f
         endfor
    endfor
     // eventuale controllo per cicli negativi (vedi seguito)
    return D:
```

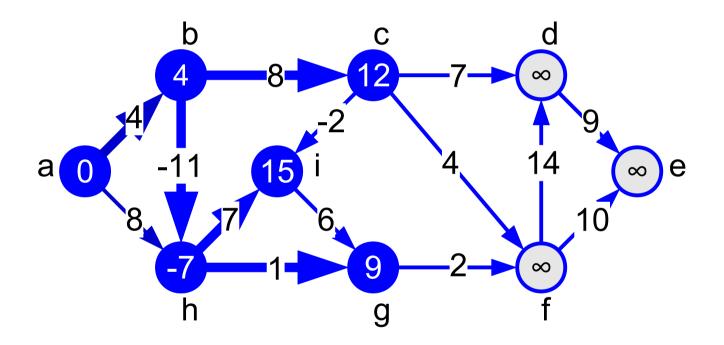
Costo O(nm)



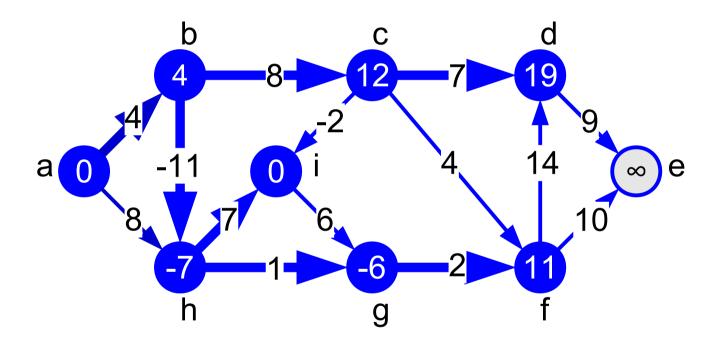




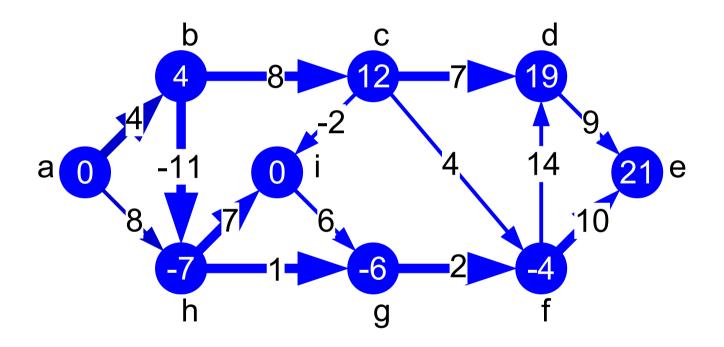
Assumiamo che (b,h) sia l'ultimo arco considerato al ciclo 2



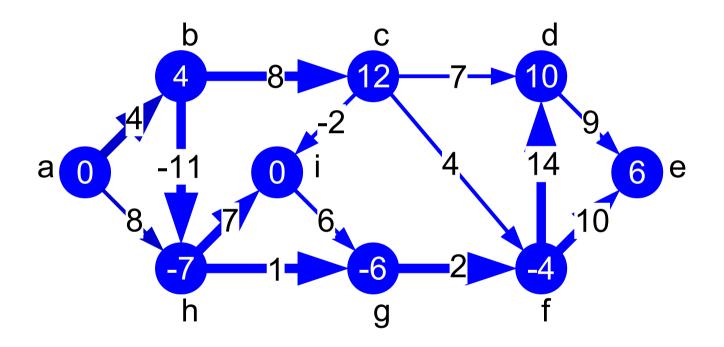
Assumiamo che (h,g) sia l'ultimo arco considerato al ciclo 3



Assumiamo che (g,f) sia l'ultimo arco considerato al ciclo 4



Assumiamo che (g,f) sia l'ultimo arco considerato al ciclo 4



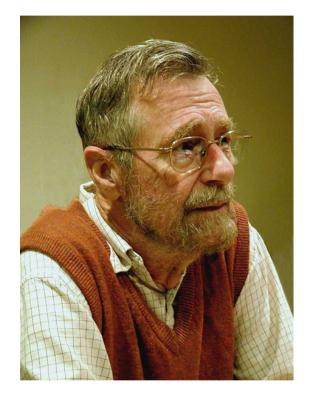
- L'algoritmo di Bellman e Ford determina i cammini di costo minimo anche in presenza di archi con peso negativo
 - Però non devono esistere cicli di peso negativo
 - Il controllo seguente, da fare al termine dell'algoritmo di Bellman e Ford, determina se esistono cicli negativi

```
// eventuale controllo per cicli negativi
for each (u,v) in E do
   if ( D[u] + w(u,v) < D[v] ) then
       error "Il grafo contiene cicli negativi"
   endif
endfor</pre>
```

 Nel caso in cui tutti i pesi siano non negativi, esiste un algoritmo più efficiente

Algoritmo di Dijkstra single-source shortest path

 Determina i cammini di costo minimo da singola sorgente nel caso in cui tutti gli archi abbiano costo ≥ 0

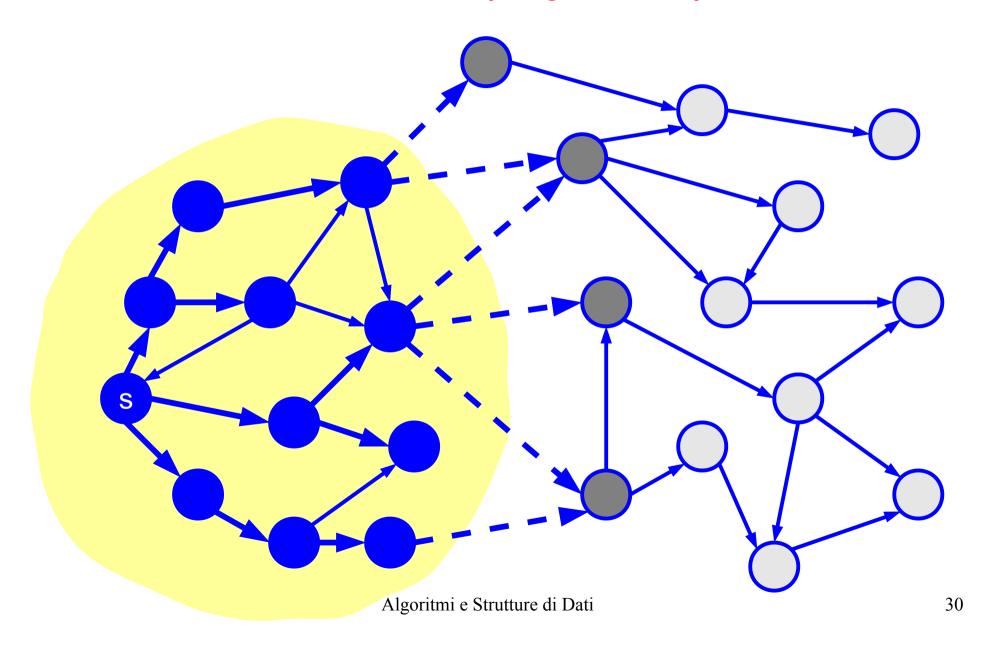


Edsger W. Dijkstra, (1930—2002) http://en.wikipedia.org/wiki/Edsger_W._Dijkstra

Lemma (Dijkstra)

- Sia G = (V, E) un grafo orientato con funzione costo w
 - I costi degli archi devono essere ≥ 0.
- Sia T una parte dell'albero dei cammini di costo minimo radicato in s
 - T rappresenta porzioni di cammini di costo minimo che partono da s
- Allora l'arco (u, v) con u ∈ V(T) e v ∉ V(T) che minimizza la quantità d_{su} + w(u, v) appartiene ad un cammino minimo da s a v

Lemma (Dijkstra)

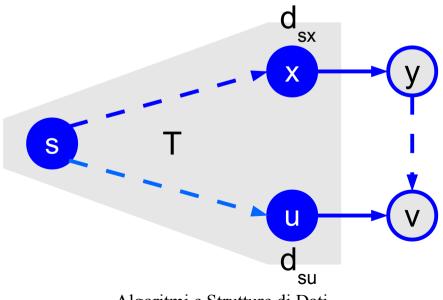


Dimostrazione

 Supponiamo per assurdo che (u,v) non appartenga ad un cammino di costo minimo tra s e v

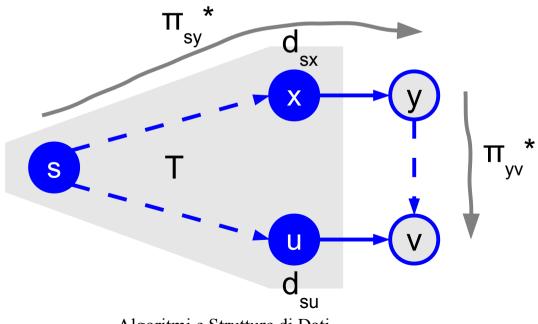
- quindi
$$d_{su} + w(u,v) > d_{sv}$$
 1

• Quindi deve esistere π_{sv}^* che porta da s in v senza passare per (u,v) con costo inferiore a d_{su} + w(u,v)



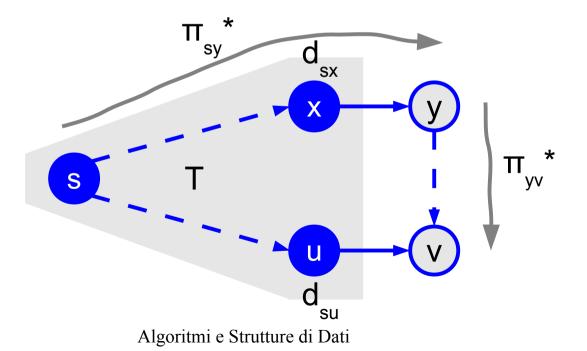
Dimostrazione

- Il cammino π_{sv}^* si scompone in π_{sy}^* e π_{yv}^* , con y primo nodo fuori T attraversato dal cammino minimo
- Quindi $d_{sv} = d_{sx} + w(x,y) + d_{yv}$ 2



Dimostrazione

- Per ipotesi (lemma di Dijkstra), l'arco (u,v) è quello che, tra tutti gli archi che collegano un vertice in T con uno non ancora in T, minimizza la somma d_{su} + w(u,v)
- In particulare: $d_{su} + w(u,v) \le d_{sx} + w(x,y)$ 3



Riassumiamo

- Da (1) abbiamo $d_{su} + w(u,v) > d_{sv}$ 1
- Da (2) abbiamo $d_{sv} = d_{sx} + w(x,y) + d_{yv}$ (2)
- Da (3) abbiamo $d_{su} + w(u,v) \le d_{sx} + w(x,y)$ 3
- Combinando (1) (2) e (3) otteniamo

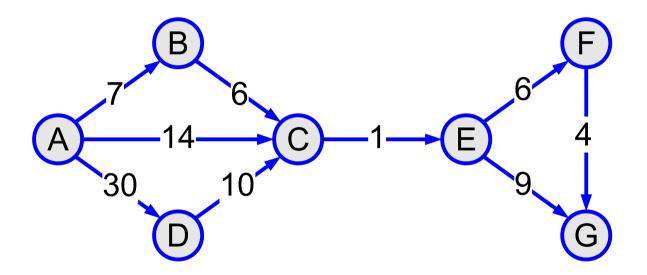
Assurdo!

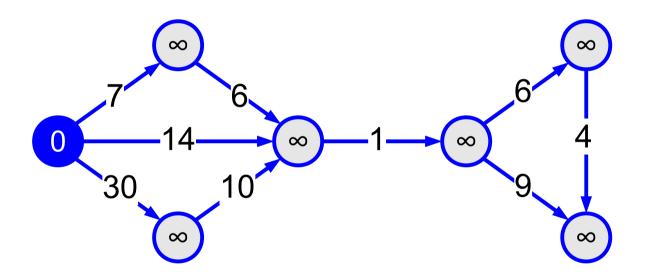
$$d_{su}+w(u,v) > d_{sx}+w(x,y)+d_{yv}$$
 da (1) e (2)
 $\geq d_{sx}+w(x,y)$ da pesi non negativi
 $\geq d_{su}+w(u,v)$ da (3)

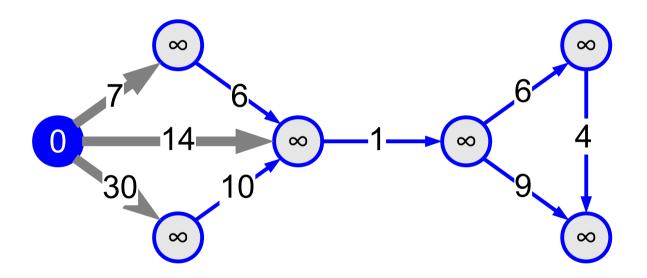
Algoritmo di Dijkstra generico

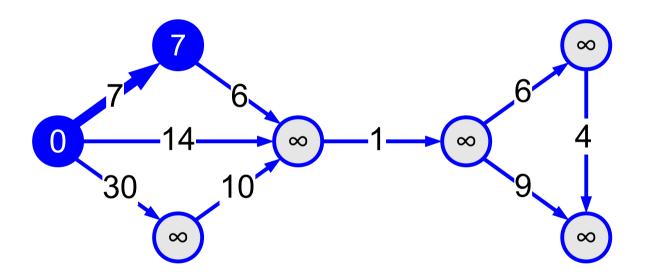
```
double[1..n] DijkstraGenerico(Grafo G=(V,E,w), int s)
    int n ← G.numNodi();
    int pred[1..n], u, v;
    double D[1..n];
    for v \leftarrow 1 to n do
        D[V] \leftarrow +\infty:
       pred[v] \leftarrow -1;
    endfor
    D[s] \leftarrow 0;
   while (non ho visitato tutti i nodi raggiungibili da s) do
        Trova l'arco (u,v) incidente su T con D[u] + w(u,v) minimo
        D[v] \leftarrow D[u] + w(u,v);
       pred[v] \leftarrow u;
    endfor
    return D:
```

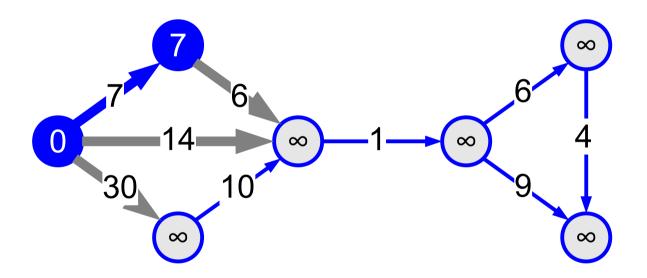
Esempio

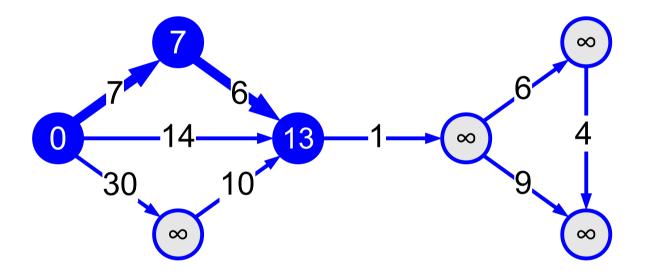


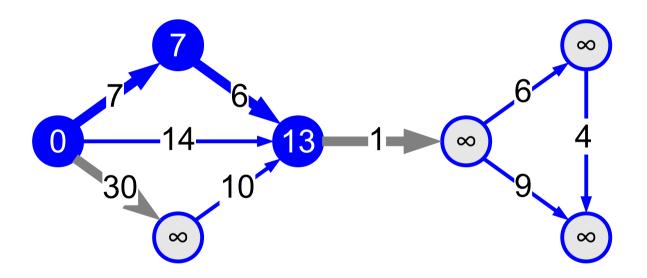


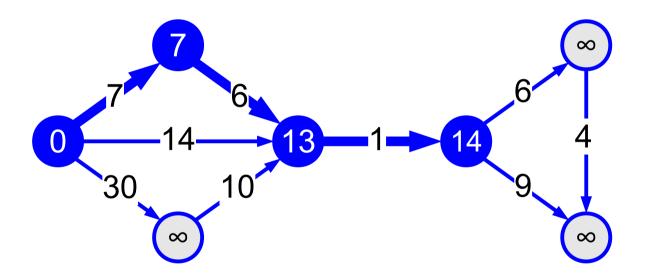


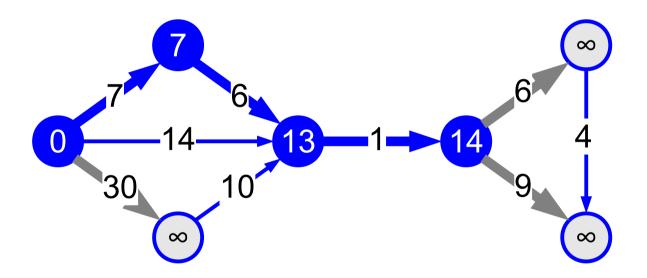


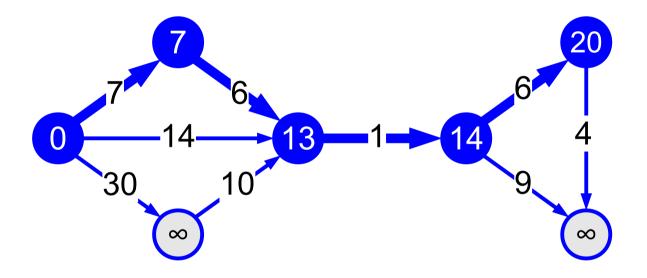


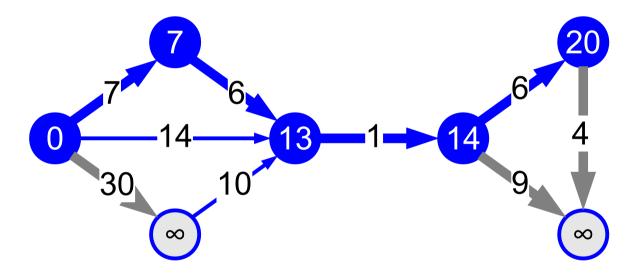


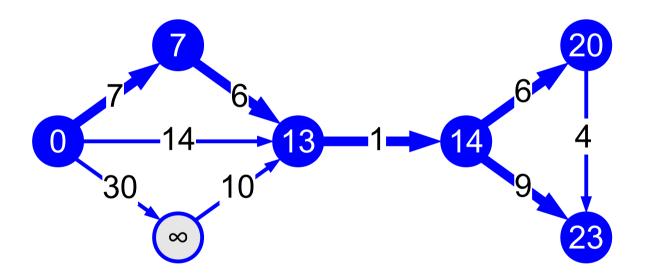


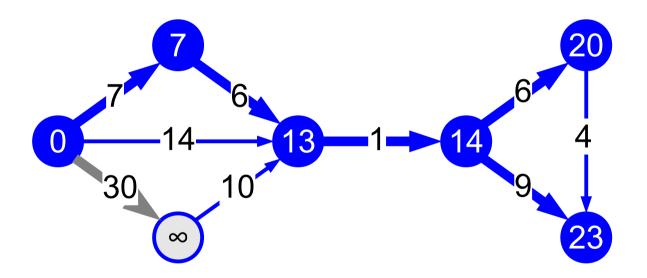


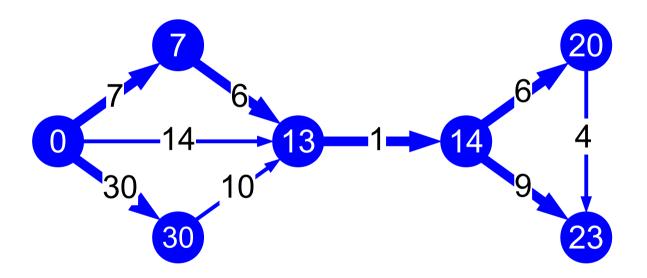




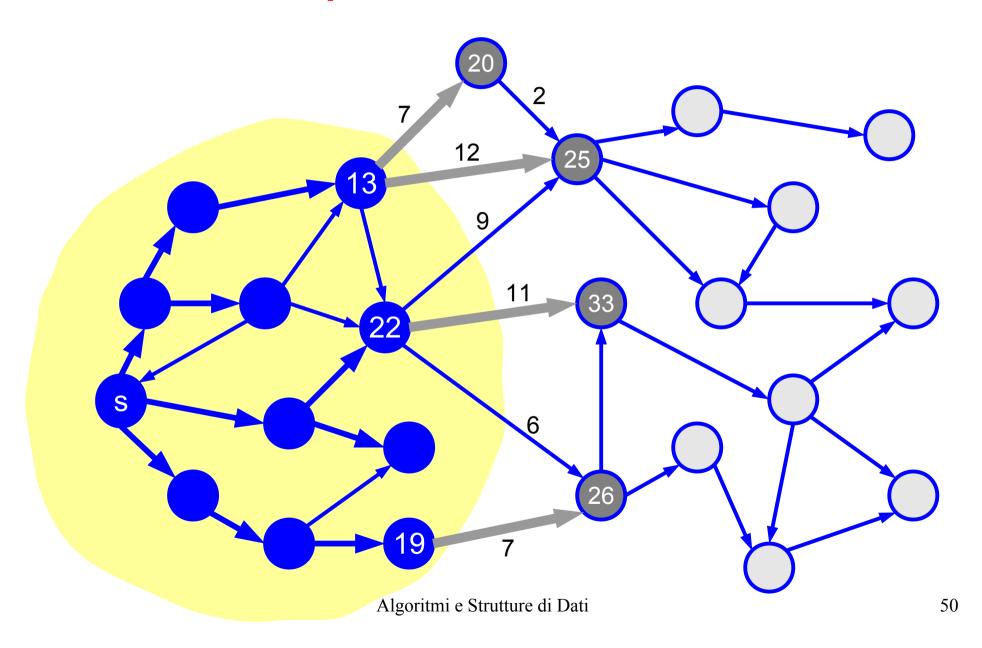




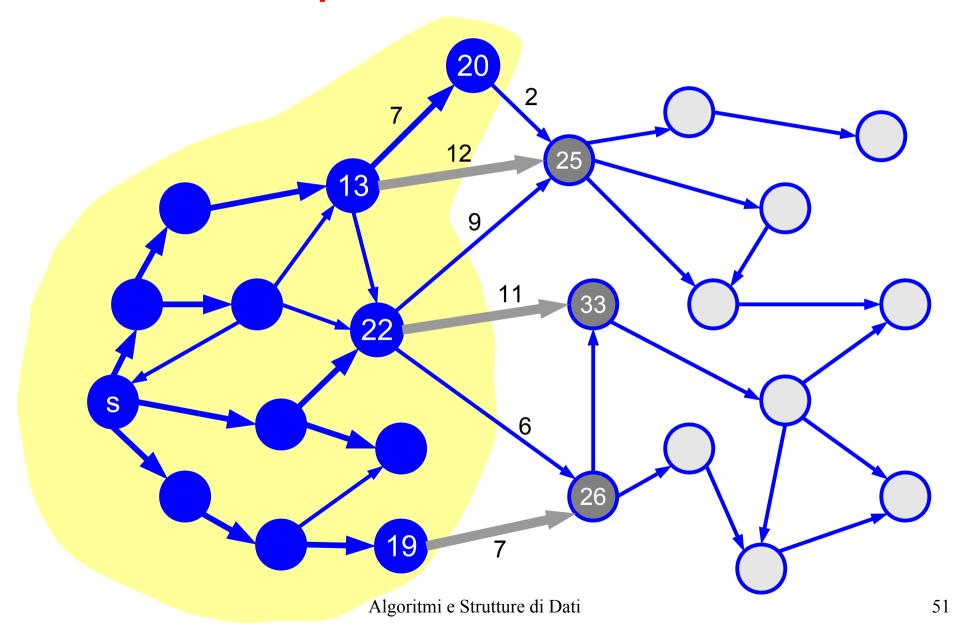




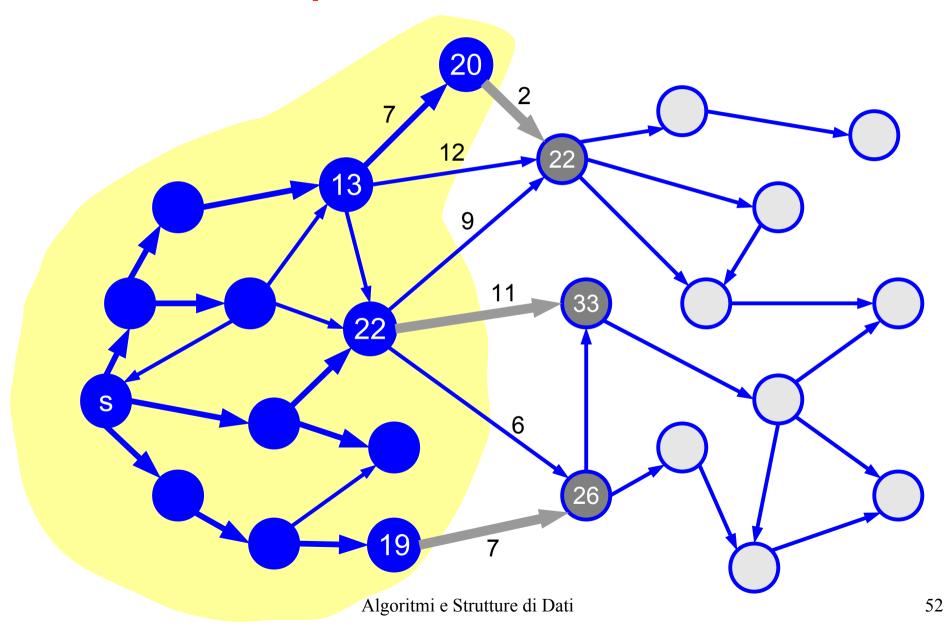
Implementazione



Implementazione



Implementazione



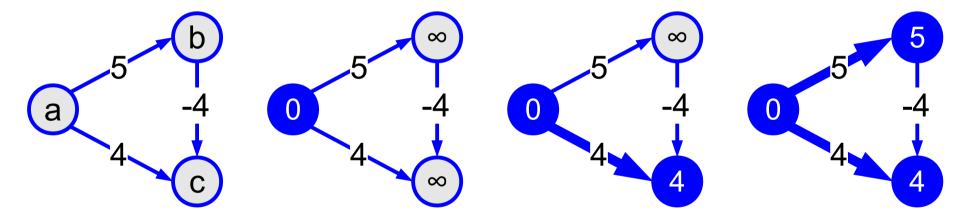
```
double[1..n] Dijkstra(Grafo G=(V,E,w), int s)
    int n ← G.numNodi();
    int pred[1..n], v, u;
   double D[1..n];
    for v \leftarrow 1 to n do
       D[V] \leftarrow +\infty;
       pred[v] \leftarrow -1;
   endfor
   D[s] \leftarrow 0;
    CodaPriorita<int, double> Q; Q.insert(s, D[s]);
   while (not Q.isEmpty()) do
                                                              Trova e rimuovi il
       u \leftarrow O.find(); O.deleteMin();
                                                             nodo con distanza
        for each v adiacente a u do
                                                                  minima
            if (D[V] == +\infty) then
                D[v] \leftarrow D[u] + w(u,v);
                Q.insert(v, D[v]); Somiglia all'algoritmo di Prim (MST).
                                                ma usa una priorita' diversa
                pred[v] \leftarrow u;
            elseif (D[u] + w(u,v) < D[v]) then
                Q.decreaseKey(v, D[v] - D[u] - w(u,v));
                D[v] \leftarrow D[u] + w(u,v);
                                                            Rendi D[u]+w(u,v) la
               pred[v] ← u;
                                                             nuova distanza di v
            endif
                                                                    da s
        endfor
    endwhile
    return D;
```

Analisi dell'algoritmo di Dijkstra

- L'inizializzazione ha costo O(n)
- Le operazioni find() e deleteMin() hanno costo
 O(log n) e sono eseguite al più n volte
 - Una volta che un nodo è stato estratto dalla coda di priorità non verrà più reinserito
- Le operazioni insert() e decreaseKey() hanno costo
 O(log n) e sono eseguite al più m volte
 - Una volta per ogni arco
- Totale: $O((n+m) \log n) = O(m \log n)$ se tutti i nodi sono raggiungibili dalla sorgente

Osservazione

- Perché l'algoritmo di Dijkstra funzioni correttamente è essenziale che i pesi degli archi siano tutti ≥ 0
- Esempio di funzionamento errato

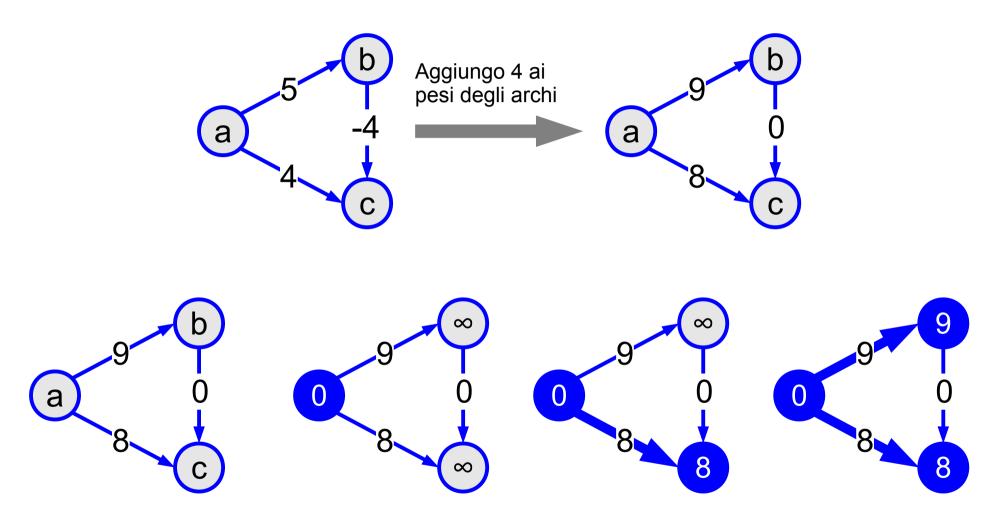


 Il cammino minimo da a→c non è (a,c) ma (a,b,c) che ha costo 1

Domanda

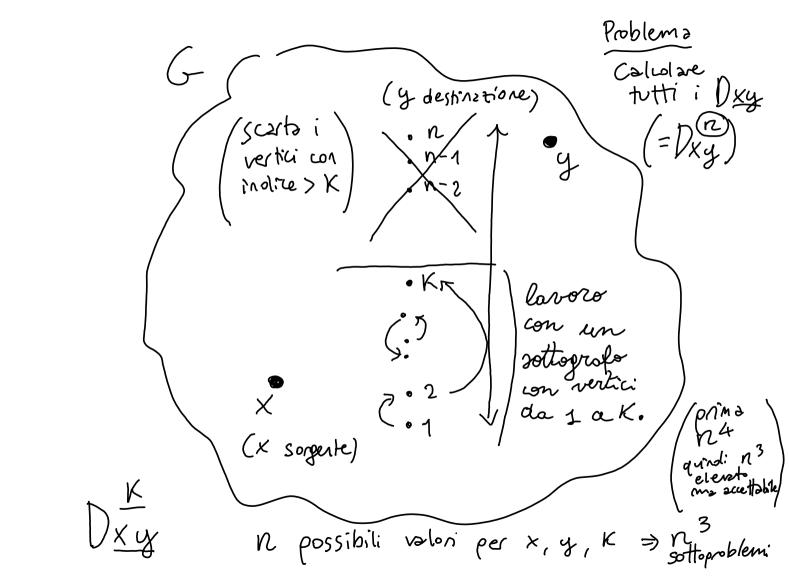
- Sia G = (V, E) un grafo orientato con archi pesati, anche con pesi negativi; supponiamo che in G non esistano cicli negativi. Supponiamo di incrementare i pesi di tutti gli archi di una costante C in modo che tutti i pesi risultanti siano non negativi.
- L'algoritmo di Dijkstra applicato ai nuovi pesi restituisce l'albero dei cammini minimi anche per i pesi originali?

Risposta: NO



Algoritmo di Floyd e Warshall all-pair shortest paths

- Si può applicare a grafi orientati con costi arbitrari (anche negativi), purché non ci siano cicli negativi
 - Basato sulla programmazione dinamica
- Sia $V = \{1, 2, ..., n\}$
- Sia D k la distanza minima dal nodo x al nodo y, nell'ipotesi in cui gli eventuali nodi intermedi possano appartenere esclusivamente all'insieme {1, ... k}
- La soluzione al nostro problema è D_{xy}ⁿ per ogni coppia di nodi x e y



Dxy FD Scenaro (1): non usiano K Scenano (2): Usiamo K > parto da x e arrivo > K Usando solo vertrai in ₹ 1... K-17 e poi vedo a y usendo solo verta in & 1 ... K-13 + D Ky Vine il minimo tre scensio 1 e 2

Inizializzazione

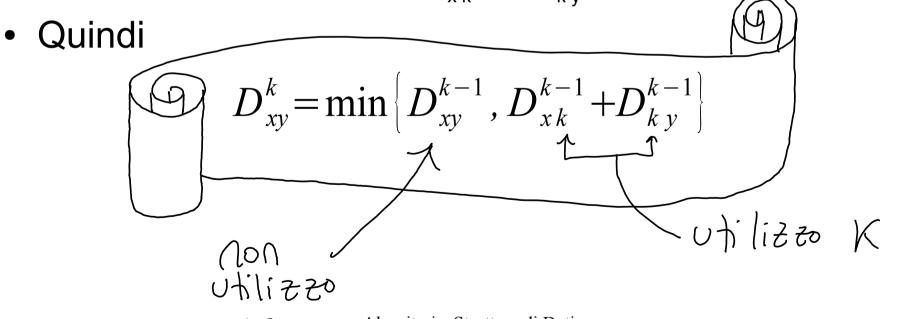
- D_{xy}^{0} è la distanza minima tra x e y nell'ipotesi di non poter passare per alcun nodo intermedio $\frac{Valido\ so}{Valido\ so}$
- Posso calcolare D_{xy}⁰ come

 $D_{xy}^{0} = \begin{cases} 0 & \text{se } x = y \\ w(x, y) & \text{se } (x, y) \in E \\ \infty & \text{se } (x, y) \notin E \end{cases}$

Valido sotto
assunzione che non
esistono cappi con
peso negativo

Caso generale

- Per andare da x a y usando solo nodi intermedi in {1, ... k} ho due possibilità
 - Non passo mai per il nodo k. La distanza in tal caso è D_{xy}^{k-1}
 - Passo per il nodo k. Per la proprietà di sottostruttura ottima,
 la distanza in tal caso è D_{x k} + D_{k v} + D_{k v}



Algoritmo di Floyd e Warshall

```
double[1..n,1..n] FloydWarshall(G=(V,E,w))
    int n ← G.numNodi();
    double D[1..n, 1..n, 0..n]; int x, y, k;
    for x \leftarrow 1 to n do
         for y ← 1 to n do
              if (x == y) then D[x,y,0] \leftarrow 0;
              elseif ((x,y) \in E) then D[x,y,0] \leftarrow w(x,y);
              else D[x, y, 0] \leftarrow +\infty;
             endi f
         endfor
                                                         D_{xy}^{k} = \min \{D_{xy}^{k-1}, D_{xk}^{k-1} + D_{ky}^{k-1}\}
    endfor
    for k \leftarrow 1 to n do
         for x \leftarrow 1 to n do
              for y \leftarrow 1 to n do
                  D[x,v,k] \leftarrow D[x,v,k-1];
                  lif (D[x,k,k-1] + D[k,y,k-1] < D[x,y,k]) then
                       D[x,v,k] \leftarrow D[x,k,k-1] + D[k,v,k-1];
                  endif
              endfor
         endfor
    endfor
    // eventuale controllo per cicli negativi (vedi seguito)
    return D[1..n, 1..n, n];
```

• Costo: tempo $O(n^3)$, spazio $O(n^3)$

Individuare cicli negativi

- Anche l'algoritmo di Floyd e Warshall può essere utilizzato per verificare la presenza di cicli negativi (ma sotto l'assunzione che non ci siano cappi negativi)
 - Al termine dell'algoritmo, se D[x, x, n] < 0 per qualche x,
 allora il nodo x fa parte di un ciclo negativo (di lunghezza > 1)

```
// eventuale controllo per cicli negativi
for x ← 1 to n do
   if ( D[x,x,n] < 0 ) then
       error "Il grafo contiene cicli negativi"
   endif
endfor</pre>
```

Ottimizzazione

```
D[x,y,k] \leftarrow D[x,y,k-1];

if (D[x,k,k-1] + D[k,y,k-1] < D[x,y,k]) then

D[x,y,k] \leftarrow D[x,k,k-1] + D[k,y,k-1];
```

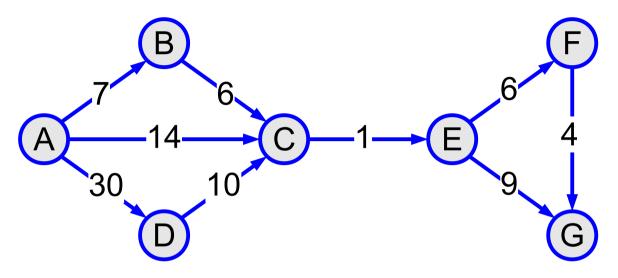
- Al ciclo k-esimo usiamo D[x,y,k-1], D[x,k,k-1] e D[k,y,k-1]:
 - le iniziali k-2 matrici non servono!
- Una volta calcolato il nuovo D[x,y,k], il valore D[x,y,k-1]
 viene utilizzato per calcolare altri D[x',y',k] solo se
 - x'=x e k=y oppure k=x e y'=yma in questi casi D[x,y,k] è uguale a D[x,y,k-1](in quanto D[x,k,k]=D[x,k,k-1] e D[k,y,k]=D[k,y,k-1]):
 - una volta calcolato D[x,y,k] il vecchio D[x,y,k-1] non serve più!
- Quindi Floyd e Warshall può funzionare anche usando una sola matrice bidimensionale D[x,y] di n x n elementi:
 - al ciclo k-esimo: $D[x,y] = max \{ D[x,y], D[x,k] + D[k,y] \}$

```
double[1..n,1..n] FloydWarshall2( G=(V,E,w) )
    int n ← G.numNodi();
    double D[1..n, 1..n];
    int x, y, k, next[1..n, 1..n];
    for x \leftarrow 1 to n do
         for y ← 1 to n do
             if (x == y) then D[x,y] \leftarrow 0;
             elseif ((x,y) \in E) then D[x,y] \leftarrow w(x,y);
             else D[x,y] \leftarrow +\infty;
             endif
         endfor
    endfor
    for k \leftarrow 1 to n do
         for x \leftarrow 1 to n do
             for y ← 1 to n do
                  if (D[x,k] + D[k,y] < D[x,y]) then
                      D[x,y] \leftarrow D[x,k] + D[k,y];
                  endif
             endfor
        endfor
    endfor
    return D;
```

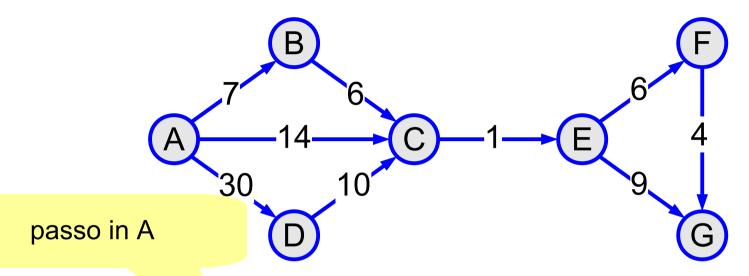
Individuare cicli negativi

- Anche l'algoritmo di Floyd e Warshall può essere utilizzato per verificare la presenza di cicli negativi (ma sotto l'assunzione che non ci siano cappi negativi)
 - Al termine dell'algoritmo, se D[x, x, n] < 0 per qualche x,
 allora il nodo x fa parte di un ciclo negativo (di lunghezza > 1)

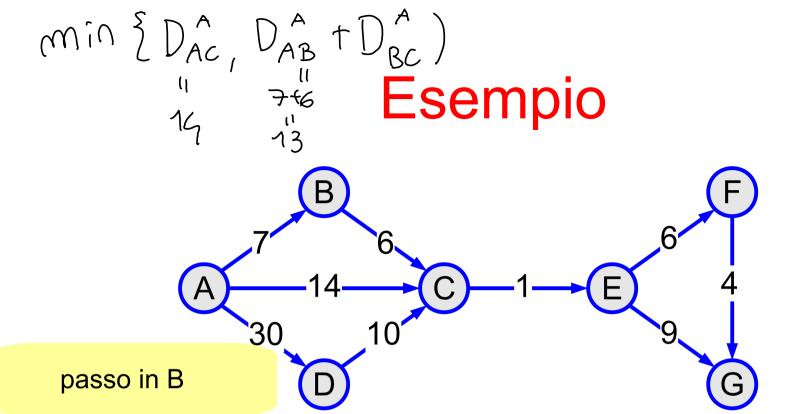
```
// eventuale controllo per cicli negativi
for x ← 1 to n do
   if ( D[x,x,n] < 0 ) then
       error "Il grafo contiene cicli negativi"
   endif
endfor</pre>
```



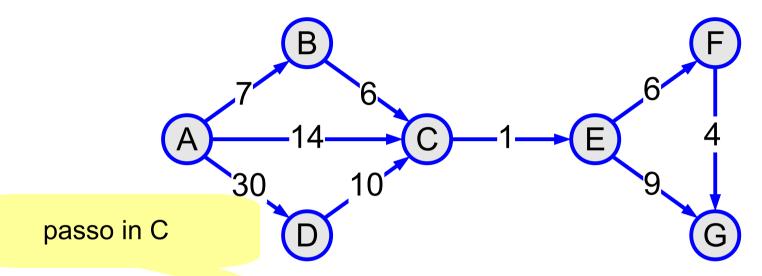
D =										
	A	В	С	D	$oldsymbol{E}$	\boldsymbol{F}	G			
A	0	7	14	30	Inf	Inf	Inf			
В	Inf	0	6	Inf	Inf	Inf	Inf			
C	Inf	Inf	0	Inf	1	Inf	Inf			
D	Inf	Inf	10	0	Inf	Inf	Inf			
E	Inf	Inf	Inf	Inf	0	6	9			
F	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	0	4			
G	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	0			



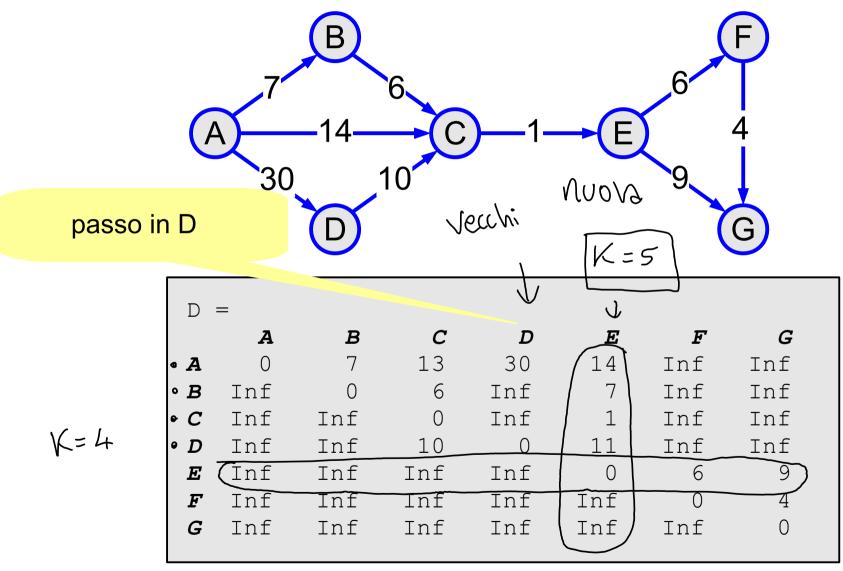
D =										
	A	В	C	D	E	$oldsymbol{F}$	G			
A	0	7	14	30	Inf	Inf	Inf			
В	Inf	0	6	Inf	Inf	Inf	Inf			
C	Inf	Inf	0	Inf	1	Inf	Inf			
D	Inf	Inf	10	0	Inf	Inf	Inf			
E	Inf	Inf	Inf	Inf	0	6	9			
F	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	0	4			
G	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	0			



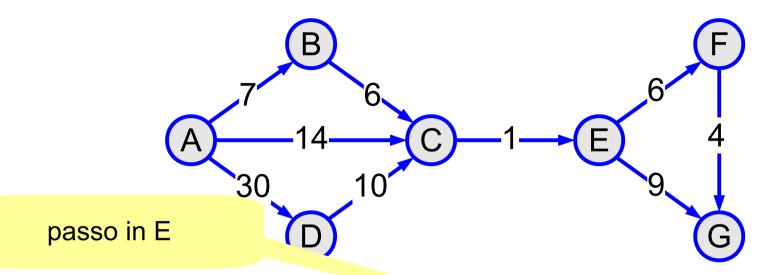
D =									
	A	В	C	D	$oldsymbol{E}$	F	G		
A	0	7	13	30	Inf	Inf	Inf		
В	Inf	0	6	Inf	Inf	Inf	Inf		
C	Inf	Inf	0	Inf	1	Inf	Inf		
D	Inf	Inf	10	0	Inf	Inf	Inf		
E	Inf	Inf	Inf	Inf	0	6	9		
F	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	0	4		
G	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	0		



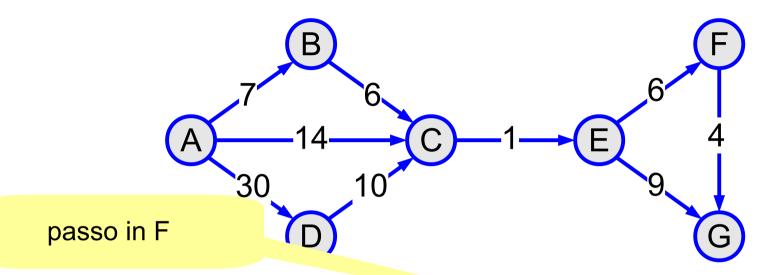
D =									
	A	В	C	D	$oldsymbol{E}$	\boldsymbol{F}	G		
A	0	7	13	30	14	Inf	Inf		
В	Inf	0	6	Inf	7	Inf	Inf		
C	Inf	Inf	0	Inf	1	Inf	Inf		
D	Inf	Inf	10	0	11	Inf	Inf		
E	Inf	Inf	Inf	Inf	0	6	9		
F	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	0	4		
G	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	0		



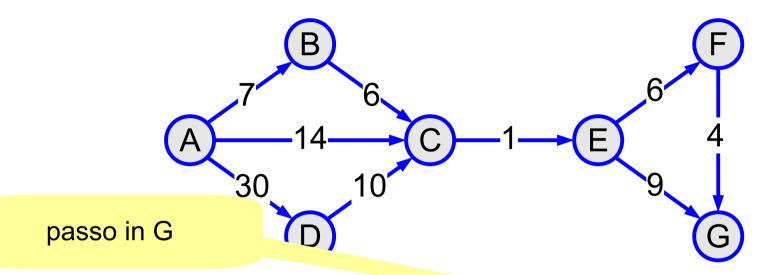
Algoritmi e Strutture di Dati



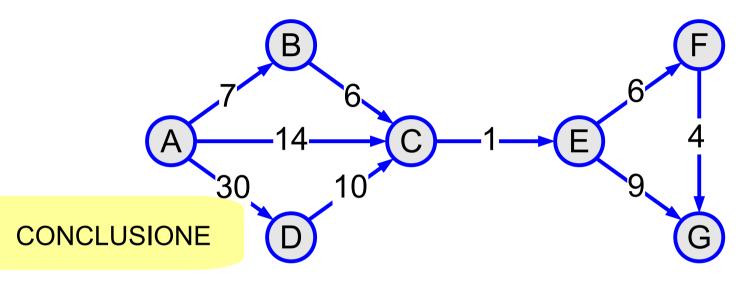
D =								
	A	В	C	D	$oldsymbol{E}$	\boldsymbol{F}	G	
A	0	7	13	30	14	20	23	
В	Inf	0	6	Inf	7	13	16	
C	Inf	Inf	0	Inf	1	7	10	
D	Inf	Inf	10	0	11	17	20	
E	Inf	Inf	Inf	Inf	0	6	9	
F	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	0	4	
G	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	0	



D	D =								
	A	В	C	D	E	F	G		
A	0	7	13	30	14	20	23		
В	Inf	0	6	Inf	7	13	16		
C	Inf	Inf	0	Inf	1	7	10		
D	Inf	Inf	10	0	11	17	20		
E	Inf	Inf	Inf	Inf	0	6	9		
F	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	0	4		
G	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	0		



D									
D	– A	В	С	D	E	F	G		
A	0	5	13	30	14	20	23		
B	Inf	, ()	6	Inf	7	13	16		
C	Inf	Inf	0	Inf	1	7	10		
D	Inf	Inf	10	0	11	17	20		
E	Inf	Inf	Inf	Inf	0	6	9		
F	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	0	4		
G	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	0		

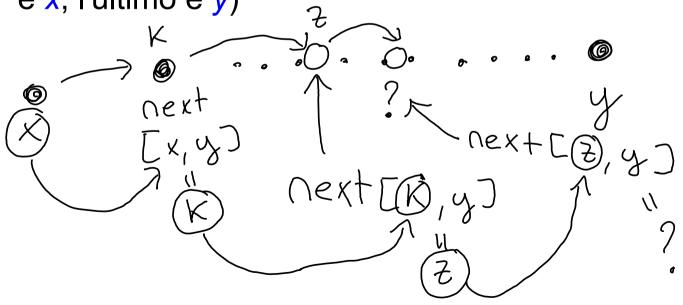


D =								
	A	В	C	D	$oldsymbol{E}$	F	G	
A	0	7	13	30	14	20	23	
В	Inf	0	6	Inf	7	13	16	
C	Inf	Inf	0	Inf	1	7	10	
D	Inf	Inf	10	0	11	17	20	
E	Inf	Inf	Inf	Inf	0	6	9	
F	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	0	4	
G	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	Inf	0	

Ricostruzione dei cammini

 Per ricostruire i cammini di costo minimo possiamo usare una matrice dei successori next[x,y] di n x n elementi

next[x,y] è l'indice del secondo nodo attraversato dal cammino di costo minimo che va da x a y (il primo nodo di tale cammino è x, l'ultimo è y)



```
double[1..n,1..n] FloydWarshall2( G=(V,E,w) )
       int n ← G.numNodi();
      double D[1..n, 1..n] Dog & solo biolimensionale int x, y, k, next[1..n, 1..n]; for x \leftarrow 1 to n do structual ausilianal core for y \leftarrow 1 to n do x vicostruite tains) Spation O(n^2) if (x == y) then is solutione D[x,y] \leftarrow 0; of timale SPRUTTA
                   \longrightarrow next[x,y] \leftarrow -1;
                      elseif ((x,y) \in E) then MEGUO \omega
                              D[x,y] \leftarrow w(x,y);
                                                                             SPAZIO IN MEMORIA
                  \longrightarrow next[x,y] \leftarrow y;
                    else
                             D[x,v] \leftarrow +\infty;
                  \longrightarrow next[x,y] \leftarrow -1;
     For k \leftarrow 1 to n do

for x \leftarrow 1 to n do

for y \leftarrow 1 to n do

offimizzato

if \frac{(D[x,k] + D[k,y]}{D[x,y] \leftarrow D[x,k] + D[k,y]}; then

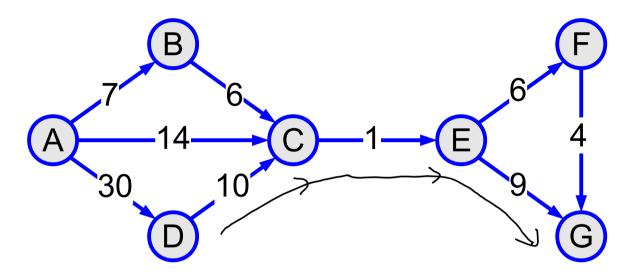
\Rightarrow \text{next}[x,y] \leftarrow \text{next}[x,k];

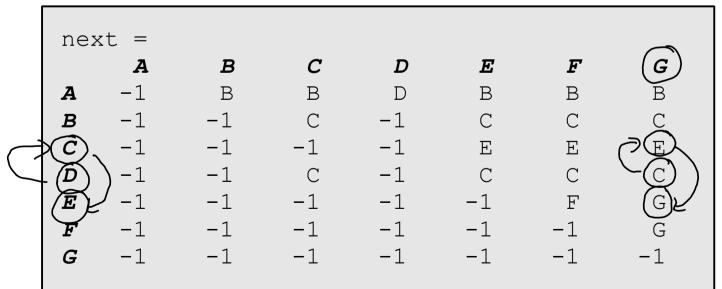
endif

endfor
                      endif
               endfor
       endfor
       return D:
```

Stampa dei cammini

 Al termine dell'algoritmo di Floyd e Warshall, la procedura seguente stampa i nodi del cammino di costo minimo che va dal nodo u al nodo v in ordine di attraversamento





Per rendere la matrice più comprensibile abbiamo usato i nomi dei nodi anziché gli indici

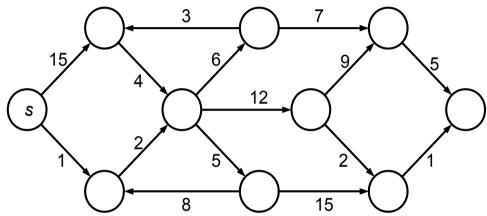
Algoritmi e Strutture di Dati

DOMOdossola à Genova

ワッとりとっと

Cammini minimi? (+ Visite < ampiezza) Problems 1 DijKstro pró interrompers; (xke procede in modo greedy) $(s) \longrightarrow (b)$ Problema 2 Bellman e Ford, DijKstra (se cammini) positivi (s) -> Nodi Problems 3 Grafo Floyd e Warshall Prime Kruskal solo per ALBERI DI) Minimum Spanning Tree COPERTURA)

• Si consideri il grafo orientato G=(V, E), ai cui archi sono associati costi positivi come illustrato in figura:



- Applicare "manualmente" l'algoritmo di Dijkstra per calcolare un albero dei cammini di costo minimo partendo dal nodo sorgente s (è il nodo più a sinistra in figura).
- Mostrare il risultato finale dell'algoritmo di Dijkstra, inserendo all'interno di ogni nodo la distanza minima da s, ed evidenziando opportunamente (ad esempio, cerchiando il valore del costo) gli archi che fanno parte dell'albero dei cammini di costo minimo.

- Si consideri un grafo non orientato G = (V, E), non necessariamente connesso, in cui tutti gli archi abbiano lo stesso peso positivo α > 0.
 - Scrivere un algoritmo efficiente che, dato in input il grafo G di cui sopra e due nodi u e v, calcola la lunghezza del cammino di costo minimo che collega u e v. Se i nodi non sono connessi, l'algoritmo restituisce +∞.
 - Analizzare il costo asintotico dell'algoritmo proposto.

- Una rete stradale è descritta da un grafo orientato pesato G = (V, E, w). Per ogni arco (u, v), la funzione costo w(u, v) indica la quantità di carburante (in litri) che è necessario consumare per percorrere la strada che va da u a v. Tutti i costi sono strettamente positivi. Un veicolo ha il serbatoio in grado di contenere C litri di carburante, inizialmente completamente pieno. Non sono presenti distributori di carburante.
 - Scrivere un algoritmo efficiente che, dati in input il grafo pesato G, la quantità C di carburante inizialmente presente nel serbatoio, e due nodi s e d, restituisce true se e solo se esiste un cammino che consente al veicolo di raggiungere d partendo da s, senza esaurire il carburante durante il tragitto.

• Si consideri un grafo orientato pesato, composto dai nodi {A, B, C, D, E}, la cui matrice di adiacenza è la seguente (le caselle vuote indicano l'assenza dell'arco corrispondente; l'intestazione di ogni riga indica il nodo sorgente, mentre l'intestazione della colonna indica il nodo destinazione):

	A	В	С	D	E
A		2	8		
В			7	9	
C					1
D			-4		
E					

- Disegnare il grafo corrispondente alla matrice di adiacenza.
- Determinare la distanza minima di ciascun nodo dal nodo sorgente A. Quale degli algoritmi visti a lezione può essere impiegato?

 Algoritmi e Strutture di Dati

82